



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Aggiornamento della cartellonistica turistica per una Bergamo accogliente e inclusiva



Rassegna Stampa

a cura dell'Imago Mundi Lab
Università degli Studi di Bergamo

<https://cst.unibg.it/it/ricerca/imago-mundi-lab>

Città

CRONACA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

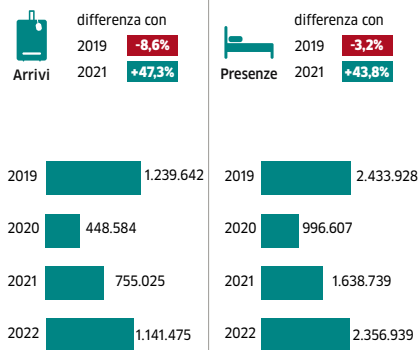
Il web promuove Bergamo Positivo l'84% dei commenti

Sul web, l'84% dei commenti su Bergamo sono positivi. Gli argomenti più ricercati? I siti d'interesse, l'enogastronomia e i musei.

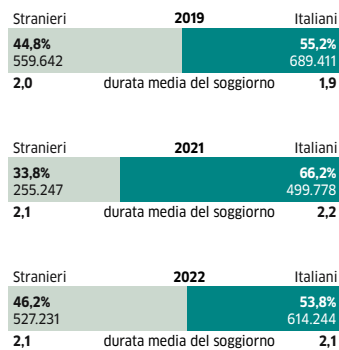


Il turismo in provincia di Bergamo

Gli arrivi e le presenze nel 2022



Le presenze per provenienza



Le presenze nelle aree della provincia

	2019	2020	2021	2022	2022/19	2022/21
Alto Sebino	117.141	62.272	95.845	139.650	+19,2%	+45,7%
Basso Sebino	112.198	60.314	134.856	161.530	+44,0%	+19,8%
Bergamo città	791.323	226.901	409.576	734.334	-7,2%	+79,3%
Grande Bergamo	555.068	208.289	371.798	514.271	-7,3%	+38,3%
Isola Bergamasca	165.605	83.111	105.620	124.897	-24,6%	+18,3%
Pianura	133.004	51.495	77.243	103.850	-21,9%	+34,4%
Val Brembana	137.790	78.739	107.869	160.784	+16,7%	+49,1%
Val Cavallina	61.824	25.630	44.657	62.261	+0,7%	+39,4%
Valle Imagna	50.821	20.435	36.731	49.143	-3,3%	+33,8%
Val Seriana	309.154	179.421	254.544	306.219	-0,9%	+20,3%
TOTALE	2.433.928	996.607	1.358.739	2.356.939	-3,2%	+43,8%

Fonte: VisitBergamo - Provincia di Bergamo

TORESANI DANIELE

Turismo, trimestre da record a Bergamo +21% di visitatori

L'effetto Capitale. Il 2023 parte bene, solo in città un terzo delle presenze di tutta la provincia. Continua la ripresa iniziata nel 2022. Gori: obiettivo centrato

CAMILLA BIANCHI

Un 2022 con flussi turistici che si avvicinano ai livelli pre-pandemia e un 2023 partito in quarta. VisitBergamo, l'Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della provincia di Bergamo, snocciola i dati acquisiti ed elaborati grazie al «Tourist data hub» e prevede un futuro roseo per il turismo orobico nell'anno di Bergamo Capitale italiana della Cultura.

Nel primo trimestre del 2023 gli arrivi sul territorio

sono cresciuti del 38% e le presenze del 33% rispetto al 2022. A Bergamo, rispetto al 2019, c'è stato un incremento del 17% degli arrivi e del 21% delle presenze turistiche, risultato di poco superiore all'obiettivo del +20% dichiarato all'inizio dell'anno. La sola città, nel primo trimestre del 2023, ha registrato un terzo delle presenze di tutta la provincia. «Volevamo che la Capitale della Cultura fosse un'occasione speciale per illuminare il territorio e farlo conosce-

re agli italiani e agli stranieri - commenta il sindaco Giorgio Gori - e ci pare di poter dire che siamo sulla buona strada».

Il boom di aprile

Il mese di aprile ha visto un boom di turisti. Il tasso di occupazione delle camere nei giorni di Pasqua (dal Venerdì Santo al Lunedì di Pasquetta) in tutta la provincia evidenzia la crescita rispetto al periodo pre pandemico (+11,2% rispetto al 2019), ma anche rispetto al 2022 (+2,8%). Più di due

terzi delle camere risultavano occupate. Buone notizie per gli operatori del turismo anche dal ponte del 25 aprile, quando il tasso di occupazione delle camere ha raggiunto il 66,8%, superando del 7,2% il tasso del 2022, anche grazie alla maggiore durata del ponte. La ricettività extra-alberghiera (case vacanze e bed and breakfast) continua a galoppare. A fronte di un leggero calo del numero di hotel, crescono le strutture extra-alberghiere - e in maniera significativa dopo una fase di stallo dovuta probabilmente alla pandemia - facendo registrare un aumento del 7% rispetto allo scorso anno. Negli ultimi tre mesi nella Bergamasca sono state aperte 270 nuove strutture ricettive alternative agli alberghi.

L'indagine di VisitBergamo rivela che i turisti che si rivolgono agli infopoint sono sempre di più: +71% nel primo trimestre del 2023, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli sportelli di Città Alta e dell'aeroporto si confermano i più frequentati. In centro storico sono stati accolti 9.323 visitatori, (+73%), a Orio 8.250 (+79%). L'analisi dei post e delle discussioni sul

web relative a Bergamo rivela che «il sentiment» sulla città Capitale italiana della Cultura è decisamente positivo. «La «web listening» rivela un miglioramento rispetto allo scorso anno e conferma la buona reputazione online della città di Bergamo - spiega Aldo Cristadoro dell'agenzia In-Twig - . L'84% dei commenti sulla città sono positivi». Gli argomenti più ricercati? I siti d'interesse e l'enogastronomia, seguiti dai musei.

La ripresa del 2022

Rispetto al 2021, lo scorso anno, gli arrivi sul territorio sono cresciuti del 47% e le presenze del 43%. In aumento i turisti stranieri che scelgono di visitare il territorio orobico, con tedeschi, francesi e polacchi al top, mentre diminuiscono i turisti provenienti da Spagna e Gran Bretagna. Nel luglio del 2022 si è raggiunto il picco, sia di arrivi che di presenze, il più alto degli ultimi quattro anni con le presenze straniere che hanno superato quelle italiane. Anche lo scorso anno la parte del leone l'ha fatta Bergamo città, con un massiccio incremento di arrivi (+86%) e presenze (+79%), cui vanno ad aggiungersi i buoni risultati

della Grande Bergamo, dell'Alto Sebino e della Val Brembana, le zone della provincia che nel 2022 hanno registrato l'affluenza turistica maggiore. Arrivi e presenze in calo, invece, nell'Isola e in Pianura, rispetto al periodo precedente la pandemia. Un calo che si spiega, in parte, con la drastica riduzione del turismo d'affari.

I mesi a venire

Il 2023 si annuncia come un anno promettente per il turismo. I risultati positivi di questi mesi, della Pasqua e dei ponti primaverili si confermano anche nelle prime prenotazioni per il periodo estivo, che crescono in tutta la provincia di Bergamo ed escono vincenti dal confronto con le estati precedenti: +26,4% rispetto al 2020 e +8,1% rispetto al 2022. Per il periodo maggio-agosto il 32% delle camere disponibili sul territorio orobico è già stato prenotato. Con un nuovo obiettivo da raggiungere - spiega l'ad di VisitBergamo Christophe Sanchez - far crescere la presenza di turisti stranieri nelle valli, invertendo la tendenza che vede gli italiani prevalere (con un tasso che si attesta sull'80%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva la nuova segnaletica: «Sarà smart e interattiva»

Segnaletica turistica, si cambia. Nuove indicazioni per favorire il turismo lento e smart, e rendere la città «più accogliente e inclusiva». Il progetto porta la firma di VisitBergamo in collaborazione con l'Università di Bergamo (geri rappresentata dalla professoressa Federica Burini) e Atb.

Dopo un lungo lavoro di censimento della cartellonistica esistente, si è deciso di installare nuovi cartelli con l'obiettivo di indirizzare i flussi di visita anche in luoghi sinora poco battuti. «È stata così creata una rete di percorsi

pedonali su cui posizionare le indicazioni per orientarsi nella visita della città - spiegano da VisitBergamo - . Il lavoro è stato strutturato per intercettare i flussi turistici e diffonderli su tutto il territorio cittadino, decongestionando le aree più sollecitate dai percorsi standard e rendendo accessibili luoghi e siti diversi da quelli più visitati». In sostanza, si cercherà di spingere i turisti a scoprire altro da Piazza Vecchia e la Corsarola.

Il sistema di cartellonistica pedonale prevede 57 pali segnaletici con 478 luoghi e siti suggeriti e 15 segnalazioni re-

lative all'itinerario principale, il cosiddetto «Miglio della Bellezza», un percorso ideato nell'anno della Capitale della Cultura che da Gamec e Accademia Carrara arriva sino in piazza Cittadella. Altri tre itinerari sono stati ideati e indicati sui nuovi cartelloni. «I Segreti delle Mura», dedicato a fortezze e chiostri in Città Alta; «La Città Verde», che accompagna il visitatore alla scoperta del rapporto simbiotico tra la città e il Parco dei Colli; e «Il Cuore di Città Bassa», alla scoperta del centro piacentiniano. I cartelli sono dotati di codice QR che per-



Cambia la segnaletica turistica

mette la fruizione degli itinerari anche in versione digitale. È stata predisposta la versione «mobile first» degli itinerari, che permette di seguire il percorso tappa dopo tappa con il cellulare, anche con audio guida; dal sito è possibile scaricare la traccia su Google Maps per essere guidati dal navigatore in tempo reale, approfondire i singoli punti di interesse e seguire l'itinerario nelle altre lingue disponibili, oltre all'italiano. Un servizio da «città smart».

Quel che resta da fare, a completamento del progetto di cartellonistica turistica, è -

a cura di Atb - la riorganizzazione della segnaletica stradale sul territorio, «al fine di fornire un sistema di indicazioni complementare e coerente per i visitatori, che riduca al minimo l'impatto dei cartelli stradali di colore marrone». In via di realizzazione anche il restyling delle «bacheche areali» di informazione turistica, vale a dire le mappe della città su pannelli (anche queste saranno interattive), così da dare una visione più completa delle attrattive cittadine e migliorare la fruizione delle informazioni. Infine, anche le targhe affisse sui monumenti saranno aggiornate, incrementate e rese interattive.

C. B.

Nuova segnaletica per i visitatori con 478 punti di interesse indicati

Turisti, effetto Capitale: +21% in 3 mesi

Quattro itinerari pedonali alternativi

di **Silvia Seminati**

A Bergamo, nei primi tre mesi del 2023, si è registrato un incremento del 21% delle presenze turistiche rispetto al 2019. È l'effetto Capitale della Cultura. I dati arrivano dall'ultima ricognizione di VisitBergamo. La ripresa del turismo è iniziata l'anno scorso,

quando i flussi dei visitatori sono tornati ai livelli pre-pandemia. Ora i turisti in arrivo hanno un nuovo strumento per muoversi in città, la segnaletica rinnovata. E anche quattro itinerari che hanno il compito di distribuire in maniera diversa i flussi pedonali dei visitatori.



a pagina 2 La Corsarola, in Città Alta, piena di turisti e cittadini

Effetto Capitale, boom di turisti: +21% nei primi tre mesi del 2023

Nuova segnaletica pedonale per i visitatori e quattro itinerari alternativi ai classici percorsi

di **Silvia Seminati**

L'effetto Capitale della Cultura c'è. A Bergamo, nei primi tre mesi del 2023, si è registrato un incremento del 21% delle presenze turistiche rispetto al 2019. In termini assoluti, sono stati conteggiati 186.235 visitatori. Il dato supera (di poco) l'obiettivo del progetto di Bergamo Brescia Capitale, cioè aumentare del 20% il flusso di turisti. I dati arrivano dall'ultima ricognizione di VisitBergamo, che per le analisi statistiche utilizza il Tourist Data Hub, il portale che monitora arrivi, presenze, provenienza e scelte di alloggi dei visitatori.

Nei primi tre mesi di quest'anno, gli arrivi nella Bergamasca sono aumentati del 38% rispetto al 2022 (+7% se il confronto si fa con il 2019). La percentuale sale a 59 se si considera solo Bergamo città (rispetto all'anno scorso). Più che buono anche il risultato della Valle Brembana: +51% sul 2022 e +79% rispetto al 2019. Numeri simili anche per le presenze (ossia i giorni spesi sul territorio): +33% nella Bergamasca rispetto al 2022 (+11% se il confronto è con il periodo pre-Covid). La crescita percentuale sale a 52 se si prende in considerazione solo la città. Buono, anche in questo caso, il risultato della Val Brembana: +46% sul 2022.

VisitBergamo ha anche analizzato quello che è successo nelle ultime settimane. In provincia di Bergamo, il tasso di copertura delle camere per Pasqua (dal Venerdì santo a Pasquetta) è stato del 69,1%, +11,2% rispetto al 2019. Il tasso di occupazione per il ponte del 25 Aprile ha raggiunto il 66,8% (+7,2% rispetto all'anno scorso) ed è durato un giorno in più (4 giorni nel 2023, 3 nel 2022). Questi risultati positivi si confermano anche nelle prenotazioni per l'estate: il tasso di copertura medio delle camere prenotate per il periodo da maggio a settembre è del 32,1%, +8,1% rispetto a un anno fa.

Un altro numero che emerge dall'indagine riguarda gli infopoint, sempre più frequentati dai turisti, soprattutto quello di Città Alta (che ha intercettato 9.323 visitatori da gennaio a marzo 2023, +71% sul 2022) e dell'aeroporto (8.250 turisti, +79%).

La ricerca si è anche soffermata sulla reputazione che Bergamo e la Capitale della Cultura hanno avuto sul web nei primi tre mesi dell'anno. I commenti sulla Capitale sono quasi tutti positivi (94,1%). La percentuale scende al 56,4% con Bergamo: il dato risente di due avvenimenti, il terzo anniversario dello scoppio del Covid e la chiusura delle indagini della Procura sulla mancata zona rossa in Val Se-

riana. «Da dicembre 2019 a fine 2022 — spiega Aldo Cristadoro, Ceo di Intwig — sono stati raccolti 13.140.999 post che parlano del territorio bergamasco. La pandemia ha influenzato tutte le discussioni sul web e l'unico picco evidente si è registrato durante il primo lockdown».

La ripresa del turismo è iniziata l'anno scorso, quando i flussi dei visitatori sono tornati ai livelli pre-pandemia. Gli arrivi nel 2022 sono stati inferiori al periodo precedente alla pandemia (-8,6%). Le presenze si sono invece avvicinate ai livelli pre-Covid (-3,2%). «A luglio — spiega Gloria Cornolti, responsabile del settore Turismo per la Provincia —, si è raggiunto il picco (sia di arrivi che di presenze) più alto degli ultimi quattro anni: è un'altra prova della ripresa massiccia del turismo nella Bergamasca». Durante l'estate, per la prima volta negli ultimi anni, il numero di arrivi di turisti stranieri ha superato quello degli italiani.

Numeri record si sono regi-



Superficie 56 %

strati nell'Alto Sebino e in Val Brembana (dove ci sono strutture che condizionano l'andamento di tutta la valle), mentre l'Isola e la Pianura hanno registrato un calo significativo. La ragione può essere la pandemia o meglio la diffusione dello smart working post Covid visto che quelle zone erano caratterizzate dal turismo d'affari.

Il numero di strutture alberghiere è leggermente in calo rispetto agli anni precedenti, mentre quello delle strutture extra-alberghiere è tornato a crescere in maniera significativa (+7% rispetto all'anno scorso). «Da gennaio a marzo — spiega Cornolti — sono state aperte 270 strutture extra-alberghiere. Ne erano state aperte 350 lungo tutto il 2022. C'è fiducia imprenditoriale anche rispetto a Bergamo Brescia Capitale».

E ora i turisti in arrivo han-

no un nuovo strumento per muoversi in città, la segnaletica rinnovata, realizzata da VisitBergamo per il Comune in collaborazione con l'Università di Bergamo (e il Centro di ricerca Itsm) e Atb. Il progetto ha avuto diverse fasi, dal censimento della cartellonistica esistente al confronto con chi fa accoglienza (come i referenti dei musei e una guida turistica). «La segnaletica in città era confusa — dice il sindaco Giorgio Gori —. Pure noi, con i nuovi cartelli del 2015, avevamo contribuito a questa confusione. Adesso abbiamo messo un po' di ordine, anche con l'aiuto dell'Università». Christophe Sanchez, ad di VisitBergamo, spiega i passaggi fatti: «La segnaletica turistica pedonale a Bergamo non esisteva, è servito un piano di fattibilità per capire come farla. Ci siamo noi dedicati alla cartellonisti-

ca stradale turistica, che era obsoleta e con informazioni sbagliate. Ogni cartello è stato geolocalizzato, censito, fotografato». Sono stati anche creati quattro itinerari: «Il Miglio della Bellezza» (che racconta il meglio della città nel minor tempo possibile), «I Segreti delle Mura», «La Città Verde» e «Il Cuore di Città Bassa». «Questi percorsi — spiega Federica Burini, docente dell'UniBg — hanno anche il compito di distribuire in maniera diversa i flussi pedonali dei visitatori». Il sistema di cartellonistica prevede 57 pali segnaletici con 478 punti d'interesse indicati. Su ogni cartello c'è un Qr Code che permette di scoprire gli itinerari in versione digitale. Il percorso può essere seguito pure con l'aiuto dell'audio guida (dal proprio smartphone) e si può essere guidati in tempo reale dal navigatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per strada



● Il sistema di cartellonistica pedonale prevede 57 pali segnaletici (nella foto) con 478 punti d'interesse indicati

● Quindici segnalazioni sono relative all'itinerario principale «Il Miglio della Bellezza»

Il progetto

● È stata ridisegnata la visita alla città creando quattro nuovi itinerari che raccontano aspetti diversi di Bergamo e che distribuiscono in maniera diversa i flussi pedonali dei visitatori

● È stata creata la versione mobile first degli itinerari che permette di seguire il percorso tappa dopo tappa con il cellulare, anche con l'audio guida; si può essere guidati anche dal navigatore

I dati

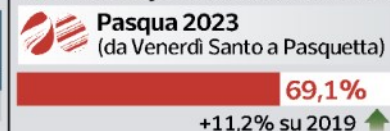
Arrivi e presenze del primo trimestre in provincia di Bergamo 2022

	Arrivi			Presenze*		
	2019	2023	var. % 2019/23	2019	2023	var. % 2019/23
Alto Sebino	6.144	8.236	34%	12.013	16.541	38%
Basso Sebino	6.631	6.592	-1%	12.119	16.348	35%
Bergamo città	81.459	95.545	17%	154.208	186.235	21%
Grande Bergamo	71.976	68.108	-5%	115.208	115.489	0%
Isola Bergamasca	17.001	13.782	-19%	32.817	29.570	-10%
Pianura	16.861	12.537	-26%	29.355	29.390	0%
Val Brembana	11.740	21.039	79%	24.241	34.828	44%
Valcavallina	3.750	3.222	-14%	7.141	6.917	-3%
Valle Imagna	4.146	5.037	22%	5.906	8.661	47%
Val Seriana	24.191	27.045	12%	54.085	53.993	0%
Totale	243.899	261.143	7%	447.093	497.972	11%

Fonte: Dati VisitBergamo

*notte di pernottamento

Tasso di copertura delle camere



Withub

Turismo a Bergamo, il primo trimestre 2023 “sfonda” il record: è effetto Capitale della Cultura in città +21%

di Redazione Bergamonews

02 Maggio 2023 - 13:13



Bergamo. Dopo un 2022 nel quale i flussi dei visitatori sono tornati ai livelli pre-pandemia, il 2023 si preannuncia un anno importante per il settore turistico del territorio bergamasco: è quanto emerge dall'ultima ricognizione svolta da VisitBergamo, l'Agenzia per lo sviluppo e la Promozione Turistica della Provincia di Bergamo, che da qualche anno ha raffinato le proprie analisi statistiche grazie al Tourist Data Hub.

L'elemento forse più rilevante riguarda il primo trimestre dell'anno 2023, nel quale si registra +38% di arrivi e +33% di presenze rispetto al 2022, mentre le occupazioni delle camere a Pasqua sono risultate in crescita del 2,8% così come quelle per il ponte del 25 aprile (+7,2%) e le prenotazioni per il periodo estivo (+8,1%).

Effetto Capitale della Cultura sul capoluogo, nel quale si registra un incremento del +21% per quel che riguarda le presenze turistiche sul territorio rispetto al 2019: 186.235 rappresenta il record del primo trimestre 2023, risultato che supera di poco l'obiettivo del +20% di presenze turistiche dichiarato al lancio del progetto di Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

Analizzando, inoltre, i dati del tasso di occupazione delle camere nei giorni di Pasqua (dal Venerdì Santo al Lunedì di Pasquetta) in tutta la provincia di Bergamo, si vede chiaramente la crescita rispetto al periodo pre pandemico (+11,2% rispetto al 2019), ma anche rispetto al 2022 (+2,8%). Più di due terzi delle camere risultavano essere occupate. Il tasso di occupazione delle camere per il ponte del 25 aprile raggiunge il 66,8%,

superando del 7,2% il tasso del 2022, anche grazie alla maggiore durata del ponte (4 giorni nel 2023 contro i 3 giorni del 2022).

Il ruolo degli infopoint come punto di riferimento per i turisti è in crescita: +71 % nel primo trimestre del 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Predominanti sono quelli di Città Alta e dell'Aeroporto, che hanno intercettato e fornito informazioni rispettivamente a 9.323 (+73 %) e 8.250 turisti (+79 %).

Infine, il sentiment per quel che riguarda la Capitale della Cultura è estremamente positivo: la web listening rivela un miglioramento rispetto allo scorso anno e conferma la buona reputazione sul web della città di Bergamo.

Il report

Report Turismo 2022 r07

The screenshot displays the 'Visit Bergamo' website interface. At the top, there's a navigation bar with the logo and a 'SCOPRI GLI ITINERARI' section with numbered buttons 1, 2, 3, and 4. The main content area features a yellow header for '1 Il miglio della Bellezza ITINERARIO'. Below this, a map shows a route with a distance of 2,5 km and a duration of 1:10 h. A list of stops (TAPPA) is provided in a yellow box, including Piazza della Cittadella, Torre della Campanella, Via Colleoni, Piazza vecchia, Passaggio Ca' Longa, Via Mario Lupo, Piazza Mercato delle Scarpe, Piazza Mercato delle Scarpe-via Porta Dipinta, Via Porta Dipinta, Borgo Pignolo, Scaletta della Noca, and Piazza Giacomo Carrara. To the right, there's an 'ASCOLTA L'AUDIOGUIDA' section for 'TAPPA: PIAZZA DELLA CITTADELLA', which includes a description of the site, a small image of the 'CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO', and buttons for 'Approfondisci' and 'Apri in Maps'. A note mentions the 'Museo di Scienze Naturali "E. Caffi"' nearby.

I dati definitivi 2022

Ma andiamo con ordine. Il 2022 è stato l'anno della definitiva ripresa del turismo verso Bergamo e il suo territorio dopo la pandemia: il flusso di turisti stranieri è decisamente più alto rispetto al 2020 e al 2021 e sempre più vicino ai dati del 2019. Andando più nel dettaglio, si nota come gli arrivi siano stati inferiori al periodo precedente alla pandemia (-8,6%), mentre per le presenze si è registrato un netto riavvicinamento ai livelli pre-pandemici (-3,2%). A luglio si è raggiunto il picco, sia di arrivi che di presenze, più alto degli ultimi 4 anni: un'ulteriore prova di una ripresa massiccia del turismo in terra bergamasca.

Facendo una distinzione tra turista straniero e turista "nostrano", emerge come il turismo italiano sia tornato ai livelli pre-pandemia mentre quello straniero, in quanto a presenze, ha superato di gran lunga i valori del 2019. Ciò può essere letto anche in ottica futura: il turismo non italiano sembrerebbe avere dei margini di crescita più ampi rispetto a quello del nostro Paese.

Durante il periodo estivo dello scorso anno, per la prima volta negli ultimi anni, il numero di arrivi di turisti stranieri ha superato quello degli italiani. Tra la top 8 delle nazionalità

più presenti in provincia di Bergamo, i valori degli arrivi sono simili a quelli del 2019, mentre le presenze sono in crescita, eccezion fatta per la Spagna e il Regno Unito.

Il numero di strutture alberghiere è leggermente in calo rispetto agli anni precedenti, mentre quello delle strutture extra alberghiere è tornato a crescere in maniera significativa dopo una fase di stallo dovuta probabilmente alla pandemia, facendo registrare un aumento del 7% rispetto allo scorso anno.

L'Alto Sebino, e la Val Brembana sono state le zone della bergamasca che hanno fatto registrare numeri record, superando di gran lunga i numeri del 2019. L'Isola e la Pianura hanno registrato un calo significativo, sia per arrivi che per presenze, rispetto al periodo precedente alla pandemia. Questo dato può essere causa diretta della pandemia stessa: quelle zone erano frequentate principalmente da persone che viaggiavano per lavoro e molto meno per motivazioni ricreative o culturali. Il fatto che la modalità di incontro sia cambiata con la pandemia - le riunioni in presenza sono infatti state spesso sostituite da quelle virtuali - può aver inciso sul minor numero di arrivi e di presenze in quelle zone, oltre a un autunno particolarmente caldo.

Discorso a parte invece per la Valle Imagna. I dati aggregati, negativi sia per gli arrivi che per le presenze, hanno lasciato pensare a un minore interesse turistico per la zona. Facendo una distinzione tra le tipologie di struttura, però, si nota come i numeri siano negativi per le strutture alberghiere e decisamente positivi per quelle extra-alberghiere. Un fenomeno simile si osserva anche in Val Cavallina, dove i dati aggregati però risultano essere positivi. Ciò può essere letto, da un lato, come conferma del fatto che il settore extra alberghiero sia sempre più in espansione.



Il nuovo sistema di segnaletica turistica integrato della città di Bergamo

È stato presentato oggi, inoltre, il nuovo sistema di segnaletica turistica coordinato della città di Bergamo. Il progetto, realizzato da VisitBergamo per il Comune di Bergamo in collaborazione con l'Università di Bergamo, e ATB (Azienda Trasporti Bergamo), ha previsto una fase di censimento della cartellonistica esistente a cui è seguito un progetto di direzione dei flussi di visita con conseguente dislocazione dei cartelli di segnaletica pedonale.

Dopo un'attenta valutazione del patrimonio culturale esistente, assieme a Università di Bergamo - ed in particolare con il Centro di ricerca ITSM - c'è stata una fase di confronto

con chi svolge servizio di accoglienza presso gli infopoint cittadini, con i referenti dei musei e con una guida turistica che svolge la sua attività prevalentemente in città. È stata così creata una rete di percorsi pedonali su cui andare a posizionare le indicazioni per orientarsi nella visita della città. Il lavoro è stato strutturato per intercettare i flussi turistici e diffonderli su tutto il territorio cittadino, decongestionando così le aree più sollecitate dai percorsi turistici standard e rendendo accessibili risorse turistiche diverse dalle più visitate.

Il sistema di cartellonistica pedonale prevede 57 pali segnaletici con 478 risorse indicate e 15 segnalazioni relative all'itinerario principale "Il Miglio della Bellezza". Le tipologie di pali segnaletici adottate per Bergamo si dividono in pali di tipo Profilbord (30 unità), meno impattanti e dislocati prevalentemente nell'area del centro storico, e totem a sbraccio (27 unità).

Inoltre, è stata ridisegnata la visita alla città creando 4 nuovi itinerari che raccontano aspetti diversi di Bergamo e che distribuiscono in maniera diversa i flussi pedonali dei visitatori. L'itinerario principale è "Il Miglio della Bellezza", studiato per esaltare l'anno di Capitale Italiana della Cultura con un percorso in grado di raccontare il meglio di Bergamo nel minor tempo possibile, una retta che raccorda Bergamo bassa e Bergamo alta e attraversa in modo particolare la città antica.

Completano la visita l'itinerario "I Segreti delle Mura" dedicato a fortezze e chiostri in città alta; "La Città Verde" che accompagna il visitatore alla scoperta del rapporto simbiotico tra la città e il suo parco verde e "Il Cuore di Città Bassa" che crea l'anello perfetto per scoprire l'altra anima di Bergamo. I cartelli sono dotati di codice QR che permette la fruizione degli itinerari anche in versione digitale.

È stata predisposta infatti la versione mobile first degli itinerari che permette di seguire il percorso tappa dopo tappa con il cellulare, anche con audio guida; dal sito è possibile scaricare la traccia su Google Maps per essere guidati dal navigatore in tempo reale, approfondire i singoli punti di interesse e ovviamente seguire l'itinerario nelle altre lingue disponibili.

A completamento del progetto di cartellonistica turistica coordinato per la città di Bergamo è in atto - a cura di ATB - anche la rivisitazione della segnaletica stradale presente sul territorio, al fine di fornire un sistema di indicazioni complementare e coerente per i visitatori, che tenga conto dell'esistente cartellonistica pedonale e che riduca al minimo l'impatto dei cartelli "marroni" stradali. In lavorazione, infine, il restyling delle bacheche areali di informazione turistica, in modo da offrire una visione più completa delle attrattive cittadine e migliorare la fruizione delle informazioni. Questa sinergia tra i diversi progetti mira a creare un sistema di segnaletica integrato e omogeneo che possa offrire un'esperienza di visita a Bergamo più piacevole e soddisfacente per tutti i turisti.

EFFETTO CAPITALE DELLA CULTURA

Turismo in Bergamasca, +38% degli arrivi rispetto al 2022. In città nuova cartellonistica

Nel primo trimestre 2023 il dato è risultato in crescita anche rispetto ai livelli pre pandemici. Nel capoluogo nascono 4 nuovi itinerari



ECONOMIA Bergamo, 02 Maggio 2023 ore 15:47

f L'effetto Capitale della Cultura si fa sentire sul turismo bergamasco, che solo nel primo trimestre del 2023 ha registrato un aumento del 38 per cento degli arrivi e del 33 per cento delle presenze rispetto al 2022. Lo dimostra la ricognizione svolta da [VisitBergamo](#), l'Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della Provincia di Bergamo, che da qualche anno ha raffinato le proprie analisi statistiche grazie al Tourist Data Hub.

Al di sopra gli obiettivi

M Se il 2022 è stato l'anno della definitiva ripresa post Covid del turismo verso Bergamo e verso il suo territorio, il 2023 si sta dimostrando in salita anche rispetto agli anni pre pandemici. Confrontando quest'anno con il 2019, l'incremento è del 21 per cento. Il record di questo primo trimestre è di 186.235 presenze, risultato che supera l'obiettivo del +20 per cento dichiarato al lancio del progetto di Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura2023.

in

Analizzando i dati del tasso di occupazione delle camere [nei giorni di Pasqua](#) (dal Venerdì Santo al Lunedì di Pasquetta) in tutta la provincia di Bergamo si vede chiaramente la crescita rispetto al periodo pre pandemico (+11,2 per cento rispetto al 2019), ma anche rispetto al 2022 (+2,8 per cento). Più di due terzi delle camere risultavano essere occupate.

I cartelli per chi visita la città



Foto 1 di 3

Visit Bergamo
Un capolavoro italiano

SCOPRI GLI ITINERARI: 1 2 3 4

1 Il miglio della Bellezza

ITINERARIO

→ 2,5 km Distanza
🕒 1:10 h Tempo
📍 Apri la mappa

TAPPA: Piazza della Cittadella
TAPPA: Torre della Campanella
TAPPA: Via Colleoni
TAPPA: Piazza vecchia
TAPPA: Passaggio Ca' Longa
TAPPA: Via Mario Lupo
TAPPA: Piazza Mercato delle Scarpe
TAPPA: Piazza Mercato delle Scarpe - via Porta Dipinta
TAPPA: Via Porta Dipinta
TAPPA: Borgo Pignolo
TAPPA: Scaletta della Noca
TAPPA: Piazza Giacomo Carrara

🔊 **ASCOLTA L'AUDIOGUIDA**

TAPPA: PIAZZA DELLA CITTADELLA

Benvenuto nel *Miglio della Bellezza*, l'itinerario d'autore creato per celebrare Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023: seguilo e parti alla scoperta dei monumenti più rappresentativi della città.

Ti trovi all'ingresso della Cittadella Viscontea, la fortezza costruita nel '300 dai Visconti per ribadire il potere della famiglia e difendersi dai nemici interni. Imbocca il porticato e raggiungi la piazza: sulla sinistra, in fondo ai portici trovi il **Civico Museo Archeologico** (punto 1), nato nel 1961 come "raccolta di anticaglie" e oggi custode di reperti che raccontano le vicende del territorio dalla preistoria al periodo longobardo.


CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
📖 Approfondisci 📍 Apri in Maps

Poco oltre, sullo stesso lato, ecco il **Museo di Scienze Naturali "E. Caffi"** (punto 2), dove scoprire milioni di reperti dal mondo della zoologia, della geologia e della paleontologia, protetti da due guardiani speciali: un mammut e un allosauro.

Foto 2 di 3



Foto 3 di 3

Non solo, il lavoro per migliorare l'esperienza turistica a Bergamo continua ed è in fermento con la posa proprio in questi giorni di 57 pali segnaletici con 478 risorse indicate e 15 segnalazioni relative all'itinerario principale Il Miglio della Bellezza. Le tipologie di pali segnaletici adottati per Bergamo si dividono in pali di tipo Profilbord (30 unità), meno impattanti e dislocati prevalentemente nell'area del centro storico, e totem a sbraccio (27 unità). Il nuovo sistema di segnaletica turistica, coordinato della città di Bergamo, è stato realizzato da VisitBergamo in collaborazione con l'Università di Bergamo e Atb (Azienda Trasporti Bergamo).

Fare rete per valorizzare il patrimonio

Dopo un'attenta valutazione del patrimonio culturale esistente, compiuto grazie all'aiuto dell'Università di Bergamo - in particolare con il Centro di ricerca Itsm -, è seguita una fase di confronto con chi svolge servizio di accoglienza presso gli infopoint cittadini, con i referenti dei musei e con una guida turistica che svolge la sua attività prevalentemente in città.

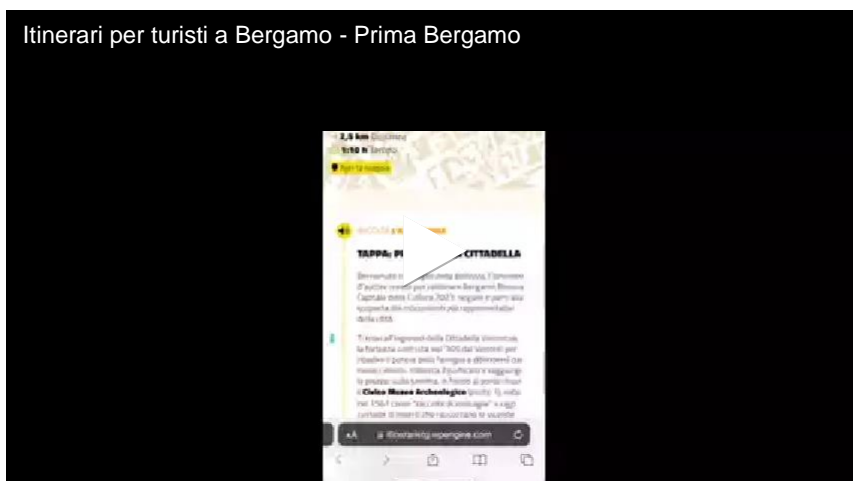
È stata così creata una rete di percorsi pedonali su cui andare a posizionare le indicazioni per orientarsi nella visita della città.

Il lavoro è stato strutturato per intercettare i flussi turistici e diffonderli su tutto il territorio cittadino, decongestionando così le aree più sollecitate dai percorsi turistici standard e rendendo accessibili risorse turistiche diverse dalle più visitate.

Quattro nuovi percorsi

Sono quattro i nuovi itinerari che raccontano aspetti diversi di Bergamo e che distribuiscono in maniera diversa i flussi pedonali dei visitatori.

- Il Miglio della Bellezza, pensato per raccontare il meglio di Bergamo nel minor tempo possibile, una retta che raccorda Bergamo bassa e Bergamo alta e attraversa in modo particolare la città antica;
- I Segreti delle Mura, dedicato a fortezze e chiostrini in città alta;
- La Città Verde, che accompagna il visitatore alla scoperta del rapporto simbiotico tra la città e il suo parco verde;
- Il Cuore di Città Bassa, che crea l'anello perfetto per scoprire l'altra anima di Bergamo.



I cartelli sono dotati di codice QR che permette la fruizione degli itinerari anche in versione digitale ed è stata predisposta anche una versione [online](#) degli itinerari che permette di seguire il percorso tappa dopo tappa con il cellulare, anche con audio guida. Dal sito è possibile scaricare la traccia su Google Maps per essere guidati dal navigatore in tempo reale, approfondire i singoli punti di interesse e ovviamente seguire l'itinerario nelle altre lingue disponibili.

Restyling generale

Non solo cartellonistica turistica. Atb sta curando infatti anche la rivisitazione della segnaletica stradale presente sul territorio. In lavorazione, infine, il restyling delle bacheche areali di informazione turistica, in modo da offrire una visione più completa delle attrattive cittadine e migliorare la fruizione delle informazioni. Un insieme di progetti quindi, che mira a creare un sistema di segnaletica integrato e omogeneo che possa offrire un'esperienza di visita a Bergamo più piacevole e soddisfacente per tutti i turisti.